

**Direct**

HOME	EDITORIALI	ATTUALITÀ	ESTERI	INCHIESTE	INTERVISTE	SPORT	<b>CULTURA</b>	SPETTACOLI	LETTERE
------	------------	-----------	--------	-----------	------------	-------	----------------	------------	---------

SEI QUI: [CULTURA](#) ► [MANGIA, PREGA, AMA: L'ITALIA VISTA DA JULIA ROBERTS](#)

## Mangia, prega, ama: l'Italia vista da Julia Roberts

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2010 10:23

di *Eleonora Rossotto*

Liz Gilber (Julia Roberts) è una donna di successo, un matrimonio freschissimo alle spalle. E' affermata ed amata. Tutto ciò che una donna desidera.

Ma l'essere umano non si sazia mai, e appena conseguito un sogno, il senso di appagamento svanisce fulmineamente e tutte i pensieri e le forze si concentrano per realizzare un nuovo desiderio. E così Liz si stanca del suo lavoro, si sente soffocata dal matrimonio e vuole partire per lasciare tutto e tutti, ritrovare i piaceri della vita, ritrovare se stessa: la prima tappa è l'Italia, dove viene incantata dai gusti, dai sapori e dai profumi del Bel Paese, poi l'India dove riscopre la dimensione spirituale ed infine

Bali, dove il suo girovagare trova una fine, con lo scoppiare del grande amore.

Ogni paese restituisce alla protagonista un tassello della sua personalità, l'aiuta a ricomporre l'immagine, ormai sbiadita e confusa, di sé. Ma il capitolo dell'Italia risulta aberrante: la bellezza di Roma, la sua storia e la sua imponenza vengono offuscate dai continui pranzi pantagruelici, dallo sfilare di dolci, vini, caffè Espresso, non c'è personaggio che non pensi o non parli continuamente di pietanze, di cene, di spuntini.

Gli italiani di Ryan Murphy, regista di "Mangia, prega, ama", meglio conosciuto come direttore artistico della famosissima serie Nip/Tuck", gesticolano, schiamazzano per strada, si abbuffano di ogni leccornia, affollano bar e caffè. Non fanno nient'altro, non hanno altre preoccupazioni e celebrano questo come un vanto, tanto che Giovanni (Luca Argentero, attore rivelazione del cinema italiano, corteggiatissimo da molti registi del grande schermo), ancora con il mento imbrattato di schiuma da barba, si gira verso la protagonista e rivela quale sia il segreto che rende il popolo italiano così rilassato e gioioso: il dolce far nulla, e noi italiani siamo bravissimi in questo ☺☺

L'unico momento edificante per la nostra cultura viene celebrato dall'attrice durante l'ultimo capitolo del film, quando chiede di agli amici di una vita newyorkesi e a quelli appena conosciuti durante il viaggio, di organizzare una colletta, per aiutare una giovane madre di Bali, separata e quindi nullatenente, a comprare una casa per sé e per la figlia, evocando il "Tutti insieme", un concetto di solidarietà che dice di aver imparato in Italia.

Ancora una volta il biglietto da visita del Bel Paese è firmato "pizza, mafia e mandolino", come una nuova applicazione dell'i-Phone ha gentilmente ribadito di recente.

### Commenti

[Mostra/Nascondi modulo commento.](#)